

Ravenna sogna in verde grazie alle compensazioni

In città potrebbero arrivare fondi per bilanciare l'impatto del rigassificatore
Il sindaco: «Chiederò che parte degli investimenti siano impiegati per parchi»

Più verde e più alberi con i fondi che potrebbero arrivare come compensazione per ospitare al largo di Ravenna la nave rigassificatrice e l'avvio del progetto per il contenimento della Co2. L'idea è del sindaco Michele de Pascale che su 'transizione, riforestazione e cintura verde' ha indirizzato il Piano Urbanistico generale (Pug) approvato in gennaio. «Il Pnrr prevede fondi per la riforestazione – spiega il sindaco – soltanto per le città metropolitane. Ci stiamo battendo perché accanto a queste istituzioni venga inserita la Pianura Padana. È chiaro che parliamo di un tema fondamentale, dove la transizione viaggia parallela alla qualità ambientale delle città. Ravenna in primis. Ecco per-

ché chiederò che negli accordi che verranno sottoscritti per portare a Ravenna la nave rigassificatrice o per avviare il progetto-Co2, una parte degli investimenti vengano impiegati per sviluppare parchi alberati e aree verdi. Ravenna contribuisce alla transizione nazionale, mi sembra corretto che questo ruolo le venga riconosciuto con interventi 'verdi'».

Un progetto per la riforestazione in ambito portuale è stato

IL PROGETTO

Una 'Corona Verde' attorno alla città, con migliaia di alberi tra Marina e Punta

presentato anche dall'Autorità portuale al ministero della Transizione ecologica e si è in attesa di un pronunciamento. Uno dei progetti teorizzati prevede la piantumazione di migliaia di alberi tra la pineta di Marina di Ravenna e Punta Marina e il ponte di via Trieste che scavalca la ferrovia. Ma cosa prevede il Piano urbanistico sul verde? «La questione ambientale e la transizione ecologica – si legge nel documento al quale si vuole dare attuazione – costituiscono un asse portante del Pug che attraversa tutti gli obiettivi strategici, conforma e indirizza gli interventi sulle componenti paesaggistiche e sullo stesso patrimonio edilizio esistente, informa sulle prestazioni più qualificanti



I fondi potrebbero arrivare come compensazione del rigassificatore (reportorio)

della strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale che sostiene i 5 obiettivi strategici e i progetti-guida».

Questa centralità «è leggibile anche nel valore attribuito alle Infrastrutture verdi e blu, vero telaio portante della salvaguardia e della rigenerazione territoriale e urbana che coinvolge anche la città e i suoi margini: si incardina sul litorale e sui sistemi dunali, sui boschi e le aree umide, sul reticolo idrografico e sui

futuri parchi fluviali, coinvolge le trame verdi della campagna». Il piano disegna anche la 'Grande Corona Verde' attorno alla città, entra in città e ridisegna strade e piazze intercettando parchi e giardini esistenti e progettati e le stesse aree periferiche da desigillare e piantumare. Anche le 'compensazioni' contribuiranno a dare vita a tutto questo.

lo. tazz.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Al Pala De André si è aperta ieri la 'due giorni' dedicata all'European Maritime Day, evento promosso dall'Ue per fare il punto sullo stato dell'ambiente marino, sull'economia blu e sugli investimenti sostenibili. Ottocento i delegati internazionali accreditati. A tenere banco gli interventi del commissario europeo all'Ambiente Virginijus Sinkevicius e della vice ministro delle infrastrutture e della mobilità so-

Mare ed economia, European Maritime Day al via

La due giorni promossa dall'Ue si è aperta ieri col commissario europeo Virginijus Sinkevicius

stenibili sull'impegno comune di Ue e Italia per la tutela ambientale e la valorizzazione dell'economia blu.

Al sindaco Michele de Pascale e all'assessore regionale a Infrastrutture e Turismo Andrea Corsini il compito di illustrare gli in-



terventi che vanno nella direzione della sostenibilità.

Tra i workshop di oggi anche quello dedicato agli interventi dell'Autorità portuale per dare al porto un'impronta sempre più green. «Credo che uno dei contributi principali alla sosteni-

bilità delle attività portuali sia lo sviluppo concreto del gas naturale liquefatto (Gnl) e il progetto per l'elettificazione delle banchine, il cold ironing» commenta Mario Petrosino, direttore operativo dell'Adsp.

Sempre sul fronte green, è avviata l'illuminazione a led del porto ed è stato messo a punto il progetto per il campo fotovoltaico e produzione di idrogeno in ambito portuale.